



Unione Europea



Repubblica Italiana
Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione Siciliana

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Canonico Vincenzo Bascetta”

Via Roma, 42- 95031 – ADRANO (CT)

e-mail: ctic8a200g@istruzione.it PEC: ctic8a200g@pec.istruzione.it

TEL. 095/7692838 Codice Fiscale 80011020874

www.ic2adrano.edu.it

Prot. n. (vedi segnatrice)

Adrano, (vedi segnatrice)

Al Collegio dei Docenti

e, p.c. Al Consiglio di Istituto

Al Direttore SGA

Alle famiglie

Al personale ATA

All'Albo on line

ATTI

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il PTOF terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- Delle priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Delle attività per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- Dei risultati delle rilevazioni INVALSI e delle elaborazioni dei dati di scrutinio al fine di definire le attività di recupero e potenziamento;
- Della valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti;
- Della valorizzazione delle competenze didattiche e progettuali della comunità professionale;
- Della flessibilità organizzativa.

- Delle proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori dovranno costituire parte integrante del Piano.

1. Finalità istituzionali della scuola

- **Orientamento del P.T.O.F. in chiave europea**, nel rispetto delle direttive e delle Raccomandazioni in materia di istruzione, garantendo:
 - a) L'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze chiave degli alunni
 - b) Il contrasto delle disuguaglianze socio culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
 - c) Il contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo o cyberbullismo
 - d) La realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
 - e) La partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva per assicurare il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
- **Rispetto dei principi garantiti dalla Costituzione (artt. 3, 33, 34)** attraverso l'elaborazione di percorsi educativi e didattici finalizzati a garantire per tutti il successo formativo, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni educativi Speciali, adottando percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati sulla base degli specifici bisogni formativi, anche in relazione a situazioni di handicap e di disagio (tutoraggio, sostegno, orientamento, recupero, gruppo di livello), nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento degli studenti.
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) potenziando il sistema di autovalutazione dell'Istituto partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni.
- Curare il processo di crescita e di orientamento dei singoli alunni in vista delle scelte di prosecuzione degli studi.

Il PTOF pone le fondamenta sulle finalità della scuola riconosciute dall'Istituto Comprensivo "Canonico Vincenzo Bascetta":

1. Centralità del ruolo educativo e formativo di una Scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani
2. Accoglienza e inclusione
3. Orientamento in entrata, in itinere, in uscita
4. Progettualità
5. Collaborazione col Territorio

con l'obiettivo di perseguire il successo formativo delle proprie alunne e dei propri alunni attraverso il costante miglioramento del servizio.

Il PTOF dovrà valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il PTOF farà riferimento ai seguenti obiettivi (ex art. 1 c. 7 della legge 107/2015):

- a) Miglioramento del successo formativo e scolastico di tutte le studentesse e gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- b) Valorizzazione del merito scolastico;
- c) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- d) Valorizzazione e potenziamento delle competenze multilinguistiche con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante la metodologia CLIL;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- f) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso una progettualità che integri le discipline;
- g) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della salvaguardia/custodia dei beni paesaggistici, della conservazione, promozione e fruizione del patrimonio e delle attività culturali, in coerenza con la L. n.92 del 20 agosto 2019 e delle relative Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola.;
- j) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Il PTOF persegue le seguenti priorità:

- a. Innovazione delle metodologie didattiche attraverso le TIC;
- b. Valorizzazione dell'insegnamento/apprendimento attraverso la pratica laboratoriale e delle discipline STEM;
- c. Definizione di più efficaci modelli e strategie per la progettazione, la valutazione, il riallineamento e il recupero;
- d. Potenziamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali, relazionali e digitali dei docenti e di tutto il personale;
- e. Formazione del personale docente e ATA in materia di sicurezza e di protezione dei dati;
- f. Sviluppo dei processi di dematerializzazione nell'ambito didattico e amministrativo.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- Esiti degli alunni, in particolare quelli con BES, nelle prove Nazionali, anche relativamente alla prova di lingua inglese (classi 5^a primaria e 3^a scuola secondaria di 1° grado)
- Esiti degli alunni nelle competenze di cittadinanza;

Sulla base dei risultati registrati nel RAV, il Piano di Miglioramento dovrà essere incentrato su specifici obiettivi di processo per migliorare le competenze degli alunni.

A. Area didattico-educativa

Tutte le azioni dovranno mirare a realizzare una didattica orientata allo sviluppo delle competenze e a garantire il successo formativo e l'integrale crescita culturale e umana delle alunne e degli alunni secondo principi di equità, di pari opportunità e di benessere a scuola.

Il Curricolo trasversale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà favorire:

- L'educazione alla cittadinanza attiva come impegno nel sociale e partecipazione attiva a momenti significativi della vita civile della comunità di appartenenza;
- L'educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale;
- La valorizzazione della cittadinanza europea;
- La valorizzazione delle eccellenze;
- La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;

- Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e delle discipline STEM;
- L'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curricolo, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali";
- Il rafforzamento dell'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Il curriculum verticale del Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il quadro di riferimento DigComp 2.2, dovrà favorire:

- Il miglioramento degli apprendimenti attraverso la didattica per competenze, la pratica laboratoriale-sperimentale, privilegiando modelli di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni;
- L'uso delle tecnologie informatiche;
L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento;
- La transizione digitale;
- L'educazione alla biodiversità.

L'ampliamento dell'offerta formativa dovrà prevedere attività mirate a potenziare:

- Le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese;
- I temi della creatività previsti dal Piano delle Arti (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 60);
- Le competenze di area logico-matematica e delle discipline STEM, Computer Science e Competenze multi-linguistiche;
- Le competenze scientifico-laboratoriali;
- Le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Le competenze trasversali per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Le competenze su indicate dovranno coinvolgere anche le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, la cui programmazione andrà opportunamente essere inserita nel PTOF.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

La scuola, inoltre, si pone l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata a :

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti (rispetto delle strutture scolastiche)
- Prevedere un piano di formazione sia per i dipendenti che per gli alunni
- Promuovere occasioni di formazione e informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti
- Attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale

- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyberbullismo.
- *La scuola persegue l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori su tali tematiche.*
- Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.*
- Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.
- Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

B. Area risorse umane

L'Istituto dovrà promuovere la crescita professionale delle risorse umane nel rispetto dei principi di pari opportunità con attenzione alla sfera relazionale e al benessere psico - fisico delle persone.

Fabbisogno di organico

- Per quanto concerne i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è definito per classi di concorso in funzione del numero delle classi formate secondo i parametri previsti dalla vigente normativa.
 - Per quanto concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano (coerenti con le priorità e gli obiettivi emersi dal RAV) e in misura non inferiore a quella assegnata per il 2024/2025.
 - Per quanto riguarda il fabbisogno dei posti del personale A.T.A., si prevede il mantenimento delle dotazioni assegnate per l'a.s. 2024/2025.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.
- Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (Orientamento – Educazione civica). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

C. Formazione e aggiornamento

Per i docenti, oltre alla formazione in materia di sicurezza, il piano di formazione sarà finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali in relazione ai bisogni rilevati e dovrà necessariamente prevedere attività formative inerenti a:

- Utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati;

- Miglioramento delle competenze nella didattica con le TIC, sviluppo della didattica digitale e formazione del personale scolastico sulla transizione digitale
- Didattica per competenze e laboratoriale;
- Strategie di gestione della classe con attenzione alla personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento e all'inclusività;
- Valutazione;
- Comunicazione efficace.

Per il personale A.T.A. oltre alla formazione in materia di sicurezza, il piano di formazione sarà finalizzato allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali in relazione a:

- Gestione dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa;
- Utilizzo di software per la gestione dati;
- Privacy;
- Competenze digitali;
- Comunicazione interna ed esterna;
- Comunicazione efficace;
- Utilizzo delle piattaforme ministeriali.

La formazione del personale si articolerà sia all'interno dell'Istituto sia a livello di Ambito, tramite proposte di iniziative formative e azioni di coordinamento tra i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche afferenti all'ambito.

D. Area risorse strumentali

Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula). A tal fine, la scuola si pone i seguenti obiettivi:

- Il rinnovo, ove necessario, delle strumentazioni informatiche, dei sussidi scolastici e del patrimonio esistente;
- L'adeguamento delle dotazioni d'aula;
- L'implementazione dei diversi laboratori presenti nell'istituto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

E. Area rapporti con il territorio

L'Istituto Comprensivo "Canonico Vincenzo Bascetta" dovrà:

- Accrescere le forme di collaborazione con il territorio tramite reti, accordi, convenzioni, progetti;
- Veicolare nell'Istituto competenze esperte presenti sul territorio;
- Valorizzare le opportunità formative del Territorio;
- Collaborare con enti pubblici e privati per promuovere percorsi per le competenze trasversali, aprendosi alla comunità locale.

F. Area organizzativo - amministrativa

Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi e ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative:

- La direzione opera in sinergia con il DSGA con il quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione, monitorando il buon funzionamento dei servizi e delle attività della scuola;
- I servizi amministrativi si distinguono in tre aree di integrazione con la progettazione e gestione delle attività formative: area degli alunni, area del personale e area della gestione risorse finanziarie, per ciascuna delle quali sono definiti ambiti, strumenti e modalità di collaborazione tra personale amministrativo e personale docente;
- Sono adottati strumenti di monitoraggio e di valutazione dei servizi e raccolta dati per l'analisi dell'utilizzo delle risorse materiali e finanziarie.

Criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione delle attività:

Il Piano comprenderà:

- La progettazione formativa;
- Il patto di corresponsabilità educativa;
- I criteri e gli strumenti di valutazione degli alunni, l'utilizzo di prove comuni per classi parallele, l'analisi delle prove Invalsi e degli esiti della valutazione, l'articolazione dell'anno scolastico;
- L'articolazione della progettazione di arricchimento delle opportunità formative secondo aree d'intervento;
- I rapporti con il territorio e la partecipazione a reti.

L'istituto dovrà consolidare il processo di crescita tecnologica, promuovendo interventi coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale.

La realizzazione del Piano sarà vincolata alle risorse finanziarie disponibili.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.

Il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto ed è rivedibile annualmente.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Catena Lupo

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate)